

***A passi tardi e lenti***  
***Laboratorio di performance e azioni sonore lungo la Valle Santa***  
**4-10 settembre 2023**

**Open Call**  
**dal 16 giugno al 17 luglio**

**Ideazione e curatela**

*A passi tardi e lenti* è un laboratorio di performance e azioni sonore concepito e prodotto all'interno delle manifestazioni per l'Ottavo Centenario della Prima Rappresentazione del Presepe di Greccio, in collaborazione con Federgat / I Teatri del Sacro. L'ideazione del progetto è di Fabrizio Fiaschini e Alessandra Pioselli, la curatela artistica del laboratorio è di Antonella Talamonti e Marcella Vanzo.

**Concept del laboratorio**

Due gruppi di persone, per una settimana, sperimenteranno l'arte del camminare e del vivere insieme lungo le vie della Valle Santa reatina la dimensione sacra, storica e spaziale, dei suoi monasteri e santuari francescani, oltre che del paesaggio naturale e antropico nel quale sono immersi, per ritrovarsi infine al Santuario di Greccio.

Grazie alla guida delle artiste Antonella Talamonti e Marcella Vanzo, i due gruppi porteranno avanti un processo di lavoro collettivo di ascolto del paesaggio, delle architetture, degli spazi, delle sonorità dei luoghi e del corpo, attraverso pratiche performative e azioni fondate sul suono, facendo riverberare in chiave contemporanea l'eco della tradizione orale francescana e della gestualità rituale.

Alla fine del percorso laboratoriale, giunti al Santuario di Greccio, gli esiti del lavoro verranno restituiti al pubblico in un momento di condivisione e di festa. Si darà così testimonianza dell'intimo legame che unisce l'ascolto dei luoghi con l'ascolto di sé stessi, la comunità con la coralità, l'arte con la vita.

---

**Durata e tempistica**

Il progetto prevede cinque giorni di laboratorio, oltre che la giornata dedicata all'arrivo e al raduno dei partecipanti e la giornata di partenza, secondo il seguente calendario:

**Lunedì 4 settembre:** arrivo dei partecipanti a Rieti (il punto di ritrovo sarà indicato successivamente), incontro dei due gruppi (nel pomeriggio di lunedì), pernottamento a Rieti.

**Martedì 5 settembre:** laboratorio, nel pomeriggio trasferimento con navetta al santuario di Fonte Colombo (gruppo Antonella Talamonti) e al santuario di Poggio Bustone (gruppo Marcella Vanzo), pernottamento presso i due santuari.

**Mercoledì 6 settembre:** laboratorio a Fonte Colombo (Talamonti) e a Poggio Bustone (Vanzo), pernottamento presso i due santuari.

**Giovedì 7 settembre:** laboratorio a Fonte Colombo e a Poggio Bustone, nel pomeriggio trasferimento dei due gruppi a Greccio con navetta, pernottamento a Greccio da giovedì 7 a sabato 9 settembre.

**Venerdì 8 settembre:** laboratorio dei due gruppi a Greccio.

**Sabato 9 settembre:** laboratorio e restituzione del lavoro a Greccio.

**Domenica 10 settembre:** partenza dei partecipanti da Greccio.

L'arrivo e la partenza da Rieti saranno organizzati individualmente da ciascun partecipante.

Il pernottamento sarà in stanze doppie e/o camerate presso i santuari.

### **Struttura generale e organizzazione**

Il progetto prevede la creazione di due gruppi distinti di lavoro da 10 partecipanti ciascuno, guidati rispettivamente da Antonella Talamonti (Laboratorio *Il silenzio del suono*) e Marcella Vanzo (laboratorio *Cercare tracce*), che selezioneranno le candidature.

Per candidarsi ai laboratori non sono richieste competenze artistiche professionali specifiche e non sono previsti limiti di età.

Per i candidati selezionati, la partecipazione prevede un'iscrizione di €70<sup>1</sup>, comprensiva di assicurazione, vitto e alloggio per l'intera durata del laboratorio.

L'arrivo e la partenza a/da il punto di ritrovo sono a carico dei partecipanti.

### **Laboratori**

#### ***Il silenzio del suono: azione sonora nei monasteri francescani*** **a cura di Antonella Talamonti**

L'azione sonora si propone di scoprire, e far incontrare alle persone che partecipano, le voci del monastero di Fonte Colombo: come rispondono al canto e alla parola il chiostro e la chiesa, l'orto e il giardino, le scale, le strettoie, gli affacci sulle colline e il bosco. Metteremo a tema, con l'ascolto dei luoghi, il silenzio, lo spazio, la presenza, il paesaggio sonoro, l'ascolto di sé e dell'altro attraverso il corpo e la voce. Si lavorerà a partire da canti e filastrocche di tradizione orale e testi francescani.

Le esperienze sonore fatte verranno infine restituite in un momento condiviso nel santuario di Greccio.



Materiali necessari per il laboratorio:

- almeno un canto personale (infantile o di tradizione orale) da poter canticchiare a memoria (testo e melodia). In caso portare i testi dei canti da ricordare scritti su carta (non da reperire sul cellulare)
- materiali a scelta tra filastrocche, conte, giochi per bambini, meglio se in dialetto.
- quaderno, penna e colori.
- qualche foglio bianco
- un gomitolino di spago

---

<sup>1</sup> Sono previste riduzioni per i soci Federgat

Antonella Talamonti

Compositrice, formatrice, ricercatrice e performer. La sua ricerca ha preso forma nelle Azioni Sonore che hanno messo in suono cascine, spazi teatrali, castelli, chiostrini, piazze e, negli ultimi anni, paesi abbandonati dell'Appennino Centrale. Concepisce e realizza musiche di scena e collabora stabilmente con il Teatro Due Mondi di Faenza, con il Faber Teater di Chivasso e con il Teatro dell'Orsa di Reggio Emilia. Lavora nel campo della vocalità, dell'improvvisazione vocale e della formazione musicale per musicisti, danzatori, insegnanti, educatori ed operatori sociali. Ha partecipato alla creazione e al progetto didattico della Scuola Popolare di Musica di Testaccio di Roma. Dagli anni 80 ha condiviso il progetto di ricerca di Giovanna Marini e del suo corso alla S.P.M.T. percorrendo i passi e i suoni delle Settimane Sante in tutta Italia.

[www.antonellatalamonti.it](http://www.antonellatalamonti.it)

### ***Cercare tracce***

**a cura di Marcella Vanzo**

Sulle tracce di San Francesco, nel convento di Poggio Bustone, in un laboratorio fortemente legato al contesto, esploreremo insieme la relazione tra spiritualità e performance, con alcuni approfondimenti sulla figura del santo.

Cosa ci lega al sacro? Cosa nutre il nostro gesto?

Attraverso pratiche performative, movimento nella natura, riflessioni e condivisioni tenteremo di rispondere a queste domande. Letture e meditazioni accompagneranno l'ascolto profondo di se stessi e del gruppo, per portare alla luce azioni e gesti da restituire insieme al santuario di Greccio.

Materiali necessari per il laboratorio:

- matita e taccuino
- qualche metro di fettuccia bianca
- un paio di forbici
- un rotolo di spago da cucina
- una poesia scritta a mano su di un foglio A4
- un pennarello lavabile nero, oppure una matita per gli occhi nera
- un piccolo specchio
- tre pugni di riso e uno di lenticchie
- un piccolo oggetto quotidiano leggero
- un capo rosso: maglietta, camicia o felpa
- un bandana scuro
- abiti bianchi: maglietta/camicia e pantaloni o un vestito.

L'utilizzo del telefono sarà limitato a tre volte al giorno per brevi periodi.



### **Marcella Vanzo**

Si è formata come antropologa e artista. La sua pratica include video, installazioni, performance, poesia e arte partecipata. Investiga le diverse dimensioni umane, da quella sociale a quella mitica, da quella emotiva a quella politica. Nei suoi lavori verità e finzione si fondono in una trama fitta che mette in discussione la rappresentazione della realtà. Una parte rilevante della sua pratica è dedicata al cambiamento della società tramite educazione, formazione e progetti d'arte partecipata.

Nel 2019 fonda The Momentary Now Performance School da Zona K a Milano e dal 2020 insegna Tecniche Performative per le arti visive all'Accademia Carrara di Bergamo. Scrive per Artslife e ha appena pubblicato Quore da sera, la sua prima raccolta di poesie, con la Vita Felice Edizioni.

[www.marcellavanzo.com](http://www.marcellavanzo.com)

courtesy immagine @normacicala

## **Modalità di candidatura**

Le persone interessate a partecipare dovranno presentare la loro candidatura a partire da venerdì 16 giugno entro e non oltre lunedì 17 luglio, compilando [online l'apposita domanda](#). Ogni persona potrà candidarsi a uno solo dei due gruppi previsti.

## **Info**

[federgat@federgat.it](mailto:federgat@federgat.it)

331.6906345

## **La Valle Santa Reatina**

La valle reatina è considerata una delle tre patrie di San Francesco, assieme ad Assisi e la Verna. Per questo motivo, questa splendida pianura circondata da colline e monti fu chiamata la Valle Santa. San Francesco scelse questo luogo per compiere tre gesti fondamentali della sua vita e della sua spiritualità: nel 1223 volle il primo Presepio della Cristianità, lo stesso anno scrisse la Regola definitiva dell'Ordine e, probabilmente, il Cantico delle Creature. La Valle Santa è costellata dai quattro santuari di Greccio, Poggio Bustone, Fonte Colombo e La Foresta, uniti da cammini che passano da boschi secolari. Per informazioni sui santuari: <https://www.santuarivallesanta.com>